

Roma, 27.11.2020

Cari rappresentanti,

Anzitutto desidero porgervi il mio più sincero apprezzamento per quanto avete fatto e continuate a fare per la vostra classe e per la scuola. Specialmente quest'anno non è stato - e non è - facile, ma dopo 2 mesi e mezzo, con gli alti e bassi che ci aspettavamo, meritate uno per uno un grande **GRAZIE!** Avete coadiuvato noi genitori del Consiglio in modo davvero importante. Non sono mancati momenti di sconforto, tensione, polemica, frustrazione ma la dimostrazione di quanto teniate alla scuola e al bene comune è stata palese e va sottolineata.

Vi scrivo queste righe però anche per un'altra ragione: credo che sia arrivato il momento di mettere in cantiere un progetto che so stare a cuore ad alcuni di voi. Come avviene in moltissime scuole (e anche da noi era così fino a 4-5 anni fa), sono convinto che anche la nostra debba finalmente (ri)avere un **Comitato Genitori**.

È vero che la componente genitori del Consiglio d'Istituto, con grande passione e impegno, ha in parte supplito a questa mancanza, diventando raccordo tra voi e la scuola, anche per tante cose che formalmente non sono di stretta pertinenza di un Cdl. Lo si è fatto volentieri, sia chiaro, e per quanto possibile lo si continuerà a fare, con spirito di vero servizio.

Un Comitato Genitori è però davvero una risorsa significativa per la scuola, specialmente grande e complessa come la nostra. Esso normalmente è composto dai rappresentanti di classe e di sezione (ma non necessariamente solo da essi) ed è la Legge stessa (d.lgs. 279/94 art. 15) ad auspicarne la nascita e il funzionamento. Il Comitato Genitori è un organismo aggregativo ma non è una vera e propria associazione e come tale non ha un codice fiscale; non gestisce danaro né svolge attività economiche; non ha una "sede legale" perché è un organismo di partecipazione della scuola; non ha maggioranze deliberative perché ha funzioni propositive e non necessita di "deleghe" per le sue riunioni; non ha uno statuto ma potrebbe avere un regolamento che viene inviato in visione al Consiglio d'Istituto e al Collegio dei Docenti. Il Comitato Genitori è riconosciuto in modo ufficiale dunque dalla scuola, come suo interlocutore privilegiato. Tra l'altro il nostro Dirigente Scolastico sarebbe molto contenta della formazione del Comitato.



Vi chiederete: ma esattamente a che serve? Giusta domanda. Vi metto qui di seguito le 5 cose che reputo fondamentali:

1. Due incontri annuali, uno di costituzione a inizio anno scolastico (dopo l'elezione dei rappresentanti) e uno a fine anno scolastico, per condividere insieme pensieri, proposte, idee da far avere agli organi collegiali, anche in vista dell'anno scolastico successivo, su tutto quello che riguarda il nostro Istituto Comprensivo e il suo funzionamento.
2. Il Comitato Genitori organizza e coordina una serie di attività (alcune in collaborazione anche con le insegnanti) quali, a titolo di esempio, feste benefiche, raccolte fondi o giornate per realizzare nei plessi piccoli lavori di manutenzione. In alcuni casi addirittura il Comitato Genitori può proporre alla scuola progetti o attività che possono confluire nel Ptof.
3. Il Comitato Genitori si doterebbe di un piccolo "coordinamento" che possa essere punto di riferimento per i temi della disabilità e dell'inclusione, con la possibilità - se necessario - di mediare tra le famiglie di bambini con disabilità e la scuola in modo più efficace e rapido.
4. Per quanto concerne la messa a norma delle strutture scolastiche (sicurezza degli edifici), la qualità del servizio di mensa (sicurezza alimentare), la tutela della salute degli alunni e dei lavoratori (sicurezza igienico-sanitaria), il comitato dei genitori può coadiuvare con una certa autorevolezza le azioni intraprese dalla scuola presso gli enti locali e le amministrazioni comunali.
5. Il Comitato Genitori dovrebbe essere infine la "palestra" per chi tra i genitori vuole poi ulteriormente dare un contributo triennale come membro del Consiglio d'Istituto.

Alcune (molte, in realtà) delle cose qui indicate già vengono fatte, grazie anche ai gruppi whatsapp. Ma una rappresentanza ufficiale è davvero auspicabile, ed essa non toglierebbe di fatto molto altro tempo rispetto a quello che già ciascuno dedica alla scuola. Si tratta di continuare a fare le stesse cose (o quasi) di prima ma in modo più incisivo, organizzato e soprattutto con un riconoscimento ufficiale (e non ignorabile) da parte della scuola.



### Cosa serve per costituire un Comitato Genitori?

Semplicemente una riunione (in questo periodo, on-line) in cui

a) ci si costituisce come Comitato Genitori e in cui si approva un minimo di Regolamento (esistono tanti fac-simile sul web) - che va poi inviato per conoscenza a Dirigenza e Consiglio d'Istituto

b) si elegge un Presidente (e al limite un vice e dei coordinatori per i plessi o per il tipo di iniziative che si hanno in mente). Il Presidente fa da raccordo ed è lui che ha un po' di lavoro organizzativo in più. Ma neppure tanto.

Il Comitato Genitori può utilizzare i canali che già esistono (i gruppi whatsapp dei rappresentanti) per diffondere iniziative o avvisi importanti. Anzi, in un certo senso il Comitato Genitori è di fatto l'insieme dei già esistenti gruppi whatsapp...

Ripeto: non si tratta di fare molto in più di quello che già si fa, ma di farlo con una certa incisività e ufficialità. Vi faccio un esempio: domani spedisco una mail al Municipio e alla Ditta che si occupa della Refezione Scolastica, per informarli rispetto a tutte le criticità del servizio. Ecco, una cosa del genere è una delle tipiche attività che fa un Comitato Genitori: scrivere non a titolo personale ma a nome di un Comitato è di gran lunga più efficace. Oppure pensate all'organizzazione dei mercatini natalizi, delle pesche di beneficenza, delle iniziative culturali, ecc. La scuola gioverebbe (e non poco) di questa rete.

Pensateci. So che ci sono già mamme e papà interessati. Fate un passo avanti, ne vale la pena e non ci sono aggravii particolari rispetto a quanto già brillantemente fate.

Con coloro che vogliono seguire più da vicino l'iniziativa potremmo incontrarci a metà dicembre per mettere giù il Regolamento e altro.

Vi saluto e vi mando un abbraccio virtuale.

Dino Moltisanti

